

Sfida di traduzione con il «Certamen»

ECORF - 13/4/2013

Loveve

Si è aperto a Loveve il «Certamen Sebinum», gara di traduzione dal latino all'italiano rivolta agli studenti della scuola superiore.

Che per l'occasione sono giunti da tutta Italia, aderendo alla proposta del convitto «Cesare Battisti». «I partecipanti sono 89 - spiega l'organizzatore del Certamen, Fabio Molinari - numero che conferma l'eredità positiva delle edizioni lasciate alle spalle: la provenienza è molto variegata, tutte le regioni d'Italia sono rappresentate e ci sono studenti che arrivano sin da Bari».

«Loveve è la sede naturale del Certamen - gli fa eco il rettore del convitto, Giovan Battista Campana -. Qui infatti nel 1531 venne fondata la prima scuola di grammatica della zona». La competizione si è svolta giovedì mattina: la prova consisteva nel tradurre e commentare un brano tratto dal «De officiis» di Cicerone, che nel passo scelto «si occupa di classificare i vari tipi di lavoro che venivano praticati nella società romana dell'epoca», come spiega Luciano Della Rocca, membro della commis-

sione chiamata a giudicare le prove. Lo faranno entro oggi, giorno delle premiazioni.

Nel frattempo ai giovani latinisti non resta che incrociare le dita: «Il brano era abbastanza complesso - ci confessa uno dei bergamaschi in gara, Alberto Mora del liceo classico di Treviglio - ma riflettendo su alcune

strutture linguistiche sono riuscito a tradurlo in modo adeguato... nel commento invece ho incontrato alcune difficoltà in più». Stessa impressione per Alberta Quadri, che giocava in casa, dal momento che frequenta il liceo di Loveve: «La tradu-

zione? È andata bene - dice - più difficile il commento, nel quale ho citato anche altri autori latini».

La manifestazione, a Loveve fino a oggi, si era aperta mercoledì con la tragedia Medea, a cura del liceo classico «Decio Celseri».

Allo spettacolo hanno assistito anche l'assessore provinciale Silvia Lanzani, madrina della manifestazione, e il celebre cuoco Gianfranco Vissani, che ha presentato il suo ultimo libro. ■

Nicola Tomasoni


*A Loveve
89 studenti
da tutta
Italia.
Oggi le
premiazioni*